

e realizzare il tuo progetto di amore, ti preghiamo.

Cristo Gesù, nutriti dalla tua Parola e dal tuo pane, fa' che diveniamo testimoni coraggiosi del tuo Vangelo. Donaci di seguirti sempre sulle strade della vita e della storia.

DOPO LA COMUNIONE

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova.

AVVISI

Da venerdì 26/7 fino al 1/9: NON verrà celebrata la S.Messa feriale delle ore 7.10 in Duomo

Parrocchia S Vigilio e S. Maria

21 luglio 2024

**XVI Domenica
del tempo ordinario**



Chi è Gesù di Nazaret? È la domanda che percorre il Vangelo di Marco e che è presente anche nel nostro cuore.

La Parola di Dio ci risponde definendo alcuni suoi tratti caratteristici: è il vero pastore delle anime, colui che ci raccoglie intorno a sé e che si dona come cibo e bevanda.

Una sollecitudine che è rivolta a tutti gli uomini e che ci insegna una nuova solidarietà ed un nuovo slancio per il nostro oggi.

PERDONARE

Anche noi ci siamo allontanati talvolta dal vero pastore e come folla senza guida abbiamo provato la mancanza di amore, di fiducia reci-

proca, di attenzione all'altro. Chiediamo perdono al Signore per noi e per tutta l'umanità, della quale siamo parte viva e responsabile.

Signore, che ti sei rivelato a noi come pastore che raduna attorno a sé l'umanità dispersa, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, che sei venuto ad inaugurare un tempo di giustizia, di pace e di amore, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore, che nutri il tuo gregge con la tua Parola, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante presenza del Signore risorto, donaci di riconoscere in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio...

ASCOLTARE

1ª lettura – Ger 23,1-6

Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.

Dio rimprovera la condotta dei re d'Israele al tempo del profeta Geremia. Egli non abbandonerà il suo popolo ma, attraverso pastori buoni, lo ricondurrà in patria. Tali pastori sono figura del Pastore, Cristo Signore.

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge

del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-giustizia».

Parola di Dio

Salmo 22 (23)

Il salmo canta Dio come pastore del suo popolo. Con il re Davide cantiamo a Dio gratitudine e amore. Riconosciamo pastore della nostra vita, colui che tutto provvede e nulla ci fa mancare.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei
con me. Il tuo bastone e il tuo vinca-
stro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno com-
pagne tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

2ª lettura – Ef 2,13-18

**Egli è la nostra pace, colui che di
due ha fatto una cosa sola.**

San Paolo espone oggi ciò che Dio ha fatto per mezzo di Cristo, per la nostra salvezza. Ebrei e pagani erano divisi da odi profondi, ma Gesù è venuto ad abbattere con la sua croce tutti i muri di divisione, per fare di tutti un solo popolo, il nuovo popolo di Dio sulla terra.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un

solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo – Gv 10,27

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Vangelo – Mc 6,30-34

Erano come pecore che non hanno pastore.

Il Vangelo conclude la prima missione dei Dodici con l'invito di Gesù a stare un po' con lui. Poi Gesù si trova ad attenderlo una folla numerosa. Si commuove per loro, ed offre la sua Parola, che è vita. Dona così alla Chiesa attraverso i discepoli, il compito di essere «pastore dei popoli» con l'evangelizzazione, cioè l'annuncio della buona notizia di salvezza.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e

da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Animati dalla vicinanza a Cristo, che invita anche noi a stare un po' con lui, diamo voce all'umanità. Allargando il nostro cuore a tutti, ricordiamo nella preghiera ogni fratello e sorella che soffre, spera ed ama. Preghiamo insieme e diciamo: **Pastore buono, ascoltaci.**

La tua Chiesa, Gesù, continui nel tempo la tua missione di salvezza e guidi gli uomini a te con la dolcezza e la compassione tua, ti preghiamo.

Sostieni e conforta i vescovi, i pastori e i missionari: annuncino nonostante la fatica la tua Parola e si sentano sostenuti e guidati dalla tua presenza, ti preghiamo.

Sostieni i deboli, i malati, coloro che soffrono. La tua legge di amore e di pace ci renda capaci di attenzione per costruire un futuro migliore, ti preghiamo.

Porta a compimento i propositi ed i tentativi di costruire la pace tra i popoli e le comunità. Apri il cuore delle persone all'accoglienza e alla misericordia, ti preghiamo.

Fa' che tutti possano trovare uno spazio di tempo per il riposo e la riflessione per ritrovare nuove forze